



MUNICIPALITA'
MESTRE – CARPENEDO

Ordine del giorno n. 4/2013
ad oggetto:
Mozione relativa alla riqualificazione del Canal Salso

Seduta del 13 marzo 2013

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Bergantin Davide	X		Millino Giacomo	X	
Boato Giorgio	X		Muresu Emmanuele	X	
Brunello Riccardo	X		Pasqualetto Raffaele	X	
Buiatti Lorenzo	X		Penzo Pier Paolo	X	
Canniello Alvisè	X		Peretti Patrizia	X	
Cassaro Graziano	X		Puppini Chiara	X	
Conte Vincenzo	X		Riccò Massimo	X	
Costacurta Edda	X		Sannicolò Simona	X	
Di Lella Monica		X	Trotta Bianca	X	
Fortuna Monica		X	Venturini Massimo		X
Gallo Cono	X		Visentin Lorenzo	X	
Grieco Federico		X	Zennaro Luciano	X	
Marra Antonino		X	Zoffi Federico	X	
Marzi Alberto	X		Zorzetto Ugo	X	
Meneghetti Diego		X			
			Totale	23	6

Presiede la seduta il Vicepresidente
Partecipa il Segretario

Graziano Cassaro
Alfonso dott. Volpe

Oggetto: Mozione relativa alla riqualificazione del Canal Salso

Premesso che:

il Comune di Venezia è dotato di P.R.G. approvato con D.P.R. in data 17.12.1962 (G.U. 51/1963);

le aree in oggetto sono normate dalla Variante al P.R.G. per il centro storico di Mestre, approvata con delibera G.R.V. n. 2572 del 15.07.1997;

ai sensi dell'art.6, comma 5, delle Norme di Attuazione della succitata Variante al PRG, *"i perimetri dei Piani di Recupero individuati nelle tav. 4.2 e nelle schede normative, potranno essere modificati o ampliati dal Consiglio Comunale ed integrati con altri, senza che ciò costituisca variante al P.R.G."*;

il Comune di Venezia ha adottato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/31 Gennaio 2012 il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale del 23 Aprile 2004, n.11;

rilevato che

è emersa la necessità di individuare un nuovo ambito da risanare sotto il profilo ambientale e urbanistico anche attraverso un Piano di Recupero concordato tra Amministrazione e Magistrato alle Acque, che risulta strategico per la riqualificazione del centro storico di Mestre in relazione alla sua naturale congiunzione con la città storica di Venezia, e precisamente:

- l'ambito del Canal Salso, comprese le due sponde e la strada denominata via Forte Marghera, individuato dal Monumento ai Caduti in Mare fino al Forte Marghera;

rilevato inoltre che

l'area di Piazza Barche, a ridosso del centro commerciale "Le Barche", risulta già inserita nel Piano di recupero di iniziativa pubblica, adottato con delibera di G.C. n.156 del 09.05.2009;

l'area di Piazza Parche e Piazza XXVII Ottobre, risulta già inserita nel Piano di recupero di iniziativa pubblica, approvato con delibera di G.C. n. 643 del 15/12/2011;

appare opportuno che l'Amministrazione compia atti concreti individuando la nuova area del Canal Salso all'interno di un progetto ad ampio respiro in grado di ingenerare, sotto il profilo funzionale e morfologico, la riqualificazione del centro storico di Mestre dal centro commerciale "Le Barche" al Forte Marghera, creando altresì un percorso viario e pedonale consono alle aspettative della città di terraferma fino alla gronda lagunare;

preso atto che

la gestione e la sistemazione dello specchio d'acqua del Canal Salso è sottoposta alla competenza del Magistrato alle Acque;

è emersa in Commissione 5° della Municipalità di Mestre Carpenedo del 06.12.2012 alla presenza dell'Assessore Micelli la necessità di riqualificare il nuovo ambito del Canal Salso;

il Consiglio di Municipalità di Mestre Carpenedo

INVITA con forza il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica, l'Assessore all'Ambiente e l'Assessore ai Lavori Pubblici,

- ad approvare un Atto di Indirizzo di Giunta che individui il perimetro delle aree specificate in premessa e che assuma impegni concreti con gli Enti responsabili al fine di una riqualificazione ambientale e urbanistica della zona attivando l'approvazione, concordata con il Magistrato alle Acque, di un Piano di Recupero ai sensi dell'art.6, comma 5, delle Norme di Attuazione della vigente Variante al P.R.G. per il Centro

Storico di Mestre, approvata con delibera di G.R.V. del 15.07.1997 n. 2572, secondo il progetto "Linee guida del Parco di San Giuliano" pensato da Dimambro;

- a dichiarare "zona di degrado" le aree comprese all'interno del perimetro individuato ai sensi dell'art. 27 della legge 457/1978.

Approvato dal Consiglio di Municipalità con il seguente esito:

Presenti: n. 23	Votanti: n. 21	Favorevoli: n. 21
Astenuti: n. 1 (Zoffi)	Non votanti: n. 1 (Canniello)	

Scrutatori: Boato, Gallo e Pasqualetto.